



Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

Contributo della Regione Calabria

Obiettivo di Policy 2 – Europa più verde



La scheda che segue risponde all'esigenza di raccogliere in maniera sistematica, da parte dei partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale, **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il mandato dei tavoli¹ recita:

I Tavoli hanno l'obiettivo di individuare e motivare l'espressione di priorità, in termini di risultati operativi più delimitati rispetto agli Obiettivi Specifici (OS) contenuti nei Regolamenti di Fondo (FESR e FSE+), e almeno alcune tipologie di intervento idonee a ottenere risultati concreti perché relative a meccanismi praticabili e convincenti. La riflessione potrà partire, eventualmente poi ampliandola, da come le pertinenti sfide poste dai quattro temi unificanti indirizzano una declinazione più puntuale degli OS considerando in maniera esplicita la distinzione tra ambizioni possibili delle politiche di coesione e quella delle altre politiche concomitanti. Nelle riunioni verrà, pertanto, richiesto ai partecipanti di condividere esperienze, ragionamenti e proposte. Il livello della discussione sarà allo stesso tempo strategico ed operativo: nel condividere finalità ed obiettivi, sarà posta sotto esame la capacità degli strumenti noti e di quelli in cantiere di raggiungere tali obiettivi unitamente alle condizioni (comprendenti anche tempi e risorse) che rendono verosimile il raggiungimento di tali risultati.

In relazione alle tematiche incluse negli Obiettivi Specifici di ciascuno dei cinque Obiettivi di Policy² (in allegato 1 la lista completa), in questa fase si invitano i partner a segnalare **esperienze e proposte** per l'impostazione della politica di coesione 2021-2027. La natura integrata e multi-settoriale dell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" - che trova realizzazione attraverso strategie territoriali - segnala l'opportunità di considerare nell'ottica dello sviluppo locale integrato sia i temi propri dell'Obiettivo di Policy (patrimonio culturale, turismo, sicurezza) sia le tematiche considerate negli Obiettivi Specifici degli altri 4 Obiettivi di Policy, potenzialmente attivabili in strategie territoriali e nello stesso OP5, per individuare priorità e strumenti rilevanti.

Per la predisposizione dei contributi si prega di utilizzare **la scheda seguente, compilandone le parti che si ritengono utili per un massimo di due cartelle, per ciascun Obiettivo Specifico ritenuto rilevante.**

I contributi, in formato word e pdf, potranno essere inviati all'indirizzo email Programmazione2021-2027@governo.it entro il 20 luglio 2019.

¹ Estratto dal documento "Termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici".

² Si evidenzia che il termine "Obiettivo di Policy" è equivalente al termine "Obiettivo Strategico" utilizzato nella traduzione italiana della proposta di Regolamento recante disposizioni comuni per il periodo 2021-2027 COM(2018)375.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: REGIONE CALABRIA (specificare)	DATA: 09/08/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: <i>Ing. Giuseppe Iiritano, Dirigente Settore Lavori Pubblici-Politiche edilizia abitativa g.iiritano@regione.calabria.it</i>	
OBIETTIVO DI POLICY: Europa più verde (O2)/ Europa più connessa (O3)/ Europa più vicina ai cittadini (O5)	
OBIETTIVO SPECIFICO: Obiettivo prevalente: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile (c4) – CITY LOGISTICS. Altri obiettivi: Promuovere misure di efficienza energetica (b1), Promuovere le energie rinnovabili (b2), Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento (b7)/ Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane (e1), Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo (e2).	
1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.	
<p>L'esperienza della Regione Calabria che è utile proporre è relativa alla logistica urbana.</p> <p>Il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), approvato nel 2016, dotato di VAS e valutato positivamente dalla Commissione Europea, indica una nuova vision per il sistema dei trasporti e della logistica della Calabria. La vision si specifica in sviluppo economico, accessibilità esterna, accessibilità interna e sostenibilità. Per perseguire la visioni il PRT definisce 10 obiettivi strategici; ad ogni obiettivo strategico corrisponde un'azione; ad ogni azione corrispondono 10 misure.</p> <p>L' Obiettivo 2 <i>Aree Urbane</i> e relativa Azione 2 <i>Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane</i> include la Misura 2.5 <i>City Logistics</i> che indica le misure di logistica urbana realizzabili. regolamentazione dell'offerta, gestione della domanda, interventi infrastrutturali, impiego di ICT e ITS, impiego di veicoli ecompatibili ed innovativi, collaborazione pubblico-privato, reverse logistics. Tali misure sono state definite in considerazione delle migliori pratiche a livello internazionale.</p> <p>La Regione è impegnata a sostenere tutti gli interventi che si ispirano e si relazionano alle azioni individuate nell'Action Plan on Urban Mobility (Brussels, COM(2009), 490/5) ed in particolare all'azione 19 Urban Freight Transport, ed ai SUMP. L'obiettivo è <i>Conseguire nelle principali città un sistema di logistica urbana a zero emissioni di CO2</i>, per come previsto dal Libro Bianco (Brussels, COM(2011) 144 final), nel quadro più generale dello sviluppo sostenibile in termini sociali (accessibilità e sicurezza), economici (efficientamento della distribuzione) e ambientali (riduzione delle emissioni). Lo scopo è aumentare la vivibilità delle città, migliorando la qualità della vita dei cittadini, dando vigore alle attività commerciali ed efficientando le consegne degli operatori.</p> <p>A tal fine la Regione ha approvato un Programma di attuazione per la Misura 2.5 City logistics (DGR 391/2017) ed ha dato avvio alla fase di realizzazione con la pubblicazione di una Manifestazione di interesse il 10 settembre 2018. Il processo di definizione del Programma di attuazione e di costruzione della Manifestazione di interesse è risultato anche da un programma di incontri di partecipazione e condivisione con le parti interessate (Regione, comuni, associazioni, organizzazioni datorali, università).</p> <p>Il Programma di attuazione indica gli interventi realizzabili: Regolamentazione dell'offerta (Time windows, Accessi in riferimento alle dimensioni dei veicoli merci, NDA, CDU); Interventi infrastrutturali (Rete di aree per le consegne, NDA e CDU, Pick-up Point); Impiego di ICT e ITS (App o servizi sulle reti telematiche esistenti, Gestione e controllo del traffico); Impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi (Potenziamento delle flotte di veicoli ad impatto zero, Accessi in riferimento alle prestazioni ambientali); Reverse logistics.</p> <p>La Manifestazione di interesse è rivolta ai comuni, in forma singola o associata, con più di 30 mila abitanti (Art. 36 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo codice della strada) o meno di 30 mila abitanti e ZTL operativa. Consente di ottenere un finanziamento fino a 1,5 milioni di euro per la realizzazione di interventi di logistica urbana, coerenti con le misure indicate dal Programma di attuazione, da realizzarsi nelle aree urbane della città. In queste aree la circolazione dei veicoli merci deve essere regolata con finestre temporali stabilite per tipologia di veicolo (N e L), tipo di motore (a combustione o elettrico) e classe emissiva (Euro), rispondenti ai livelli minimi definiti dal Programma di attuazione.</p> <p>Alla chiusura della Manifestazione di interesse (26 novembre 2018) le istanze pervenute sono state 6. A conclusione dell'istruttoria, i progetti finanziati sono stati 3 in città con più di 30 mila abitanti. E' in corso la firma delle convenzioni Regione-Comuni per l'avvio della progettazione esecutiva (entro 90 giorni dalla firma) e della realizzazione degli interventi. I progetti dovranno essere operativi per almeno 6 anni dall'avvio.</p>	

1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:

- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)³: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori⁴.

Programma di attuazione della Misura 2.5 City del PRT. Ha previsto il finanziamento per la realizzazione di interventi in zona funzionale urbana la cui delimitazione è a discrezione del Comune proponente.

- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.

La tematica è relativa alla realizzazione di interventi di logistica urbana rispetto agli Obiettivi specifici e1 ed e2 perché la Regione ha inteso finanziare i progetti in tutti i comuni della Calabria. In particolare, la Regione ha inteso promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale attraverso la realizzazione di progetti finalizzati all'aumento dell'accessibilità e della sicurezza (sostenibilità sociale), all'efficientamento della distribuzione (sostenibilità economica) ed alla riduzione dell'inquinamento (sostenibilità ambientale) nelle aree urbane e nelle altre aree della Calabria.

Oltre all'Obiettivo di Policy 5, la tematica risponde ad altri Obiettivi di Policy: Europa più verde perché persegue l'obiettivo principale della riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2030 anche con l'impegno di veicoli ecocompatibili ed innovativi a basse emissioni; Europa più connessa perché promuove la mobilità urbana multimodale sostenibile con l'ottimizzazione della distribuzione delle merci anche attraverso la diversificazione dei servizi di distribuzione con la predisposizione di reti di consegne, NDA, CDU e Pick up point.

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

L'esperienza relativa alla logistica urbana è la prima realizzata dalla Regione Calabria. Lo strumento della partecipazione e della condivisione è risultato efficace ai fini del risultato del processo generale di programmazione ed esecuzione.

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

La proposta può contribuire alla sfida del tema *Territorio e risorse naturali* perché l'istituzione di aree in cui la circolazione dei veicoli merci sia controllata permette di ridurre gli impatti negativi delle consegne e tutelare il territorio e la salute dei cittadini.

La proposta può contribuire alla sfida *Cultura veicolo di coesione economica e sociale* perché l'istituzione di aree in cui la circolazione dei veicoli merci sia controllata consente di tutelare anche il patrimonio culturale presente, favorire l'accessibilità e incentivare la partecipazione culturale dei cittadini.

4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

Il finanziamento di progetti di logistica urbana persegue l'obiettivo di una logistica urbana sostenibile, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In particolare, la proposta contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo 7 Energia pulita ed accessibile, coerente con l'obiettivo principale della riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2030, con il finanziamento di interventi per l'impegno di veicoli ecocompatibili ed innovativi a basse emissioni.

La proposta contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili, coerente con la vision del PRT che la Misura 2.5 fa propria, con il finanziamento di progetti finalizzati all'aumento dell'accessibilità e della sicurezza (sostenibilità sociale), all'efficientamento della distribuzione (sostenibilità economica) ed alla riduzione dell'inquinamento (sostenibilità ambientale) nelle aree urbane e nelle altre aree della Calabria.

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Regione Calabria, 2016

Piano Regionale dei Trasporti/Attuazione/Azione 02 Aree urbane/City Logistics

<http://portale.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?4959>

³ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

⁴ Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 *Scheda presentazione contributi*

6. <i>Eventuali ulteriori osservazioni.</i>
La Regione, sull'esperienza acquisita, sta lavorando ad una seconda edizione per il finanziamento di altri progetti di logistica urbana. Si stima di poter impegnare ulteriori 5 milioni di euro.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Allegato 1

Elenco degli Obiettivi Specifici, come indicati nelle proposte di regolamenti della Commissione COM(2018)372 (FESR/FC), COM(2018)382 (FSE+)⁵

Obiettivi Specifici per il FESR e il Fondo di coesione (Articolo 2 Regolamento FESR)

Obiettivi Specifici per il FSE+ (Articolo 4 Regolamento FSE+)

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
1	Europa più intelligente	a1	rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	FESR
		a2	permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	FESR
		a3	rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	FESR
		a4	sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	FESR
2	Europa più verde	b1	promuovere misure di efficienza energetica	FESR
		b2	promuovere le energie rinnovabili	FESR
		b3	sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	FESR
		b4	promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	FESR
		b5	promuovere la gestione sostenibile dell'acqua	FESR
		b6	promuovere la transizione verso un'economia circolare	FESR
		b7	rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	FESR
3	Europa più connessa	c1	rafforzare la connettività digitale	FESR
		c2	sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile	FESR
		c3	sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	FESR
		c4	promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR
4	Europa più sociale	d1	rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	FESR
		d2	migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	FESR
		d3	aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	FESR

⁵ Su tutte le proposte di regolamento della Commissione UE si sta svolgendo la negoziazione con gli Stati membri in seno al Consiglio UE. Al momento i lavori sono in stato avanzato, essendo stata approvata una posizione di compromesso comune agli Stati membri per la quasi totalità dei regolamenti del pacchetto coesione (CPR, FESR/FC, FSE+, CTE), con proposte di modifica ai testi della Commissione. Terminata questa fase, inizierà la negoziazione a trilogo tra le proposte della Commissione, la posizione assunta dagli Stati membri in Consiglio UE e quella del Parlamento europeo (il Parlamento uscente ha già approvato la propria posizione e i relativi emendamenti alle proposte della Commissione; tale posizione potrà essere confermata o modificata dal Parlamento eletto a seguito delle elezioni di maggio 2019), dalla quale scaturiranno i testi finali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
		d4	garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	FESR
		1	migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale	FSE
		2	modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	FSE
		3	promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	FSE
		4	migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali	FSE
		5	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti	FSE
		6	promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE
		7	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	FSE
		8	promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom	FSE
		9	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	FSE
		10	promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	FSE
		11	contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento	FSE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Obiettivo di Policy		Obiettivo Specifico		FONDO
Cod.	titolo	Cod.	titolo	
5	Europa più vicina ai cittadini ⁶	e1	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane	FESR
		e2	promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	FESR

⁶ Per questo Obiettivo di Policy 5 può essere utile tenere presente la versione degli Obiettivi Strategici definita nel negoziato interno al Consiglio e che è definita come di seguito:

OS-e1 *“promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza nelle aree urbane”*; OS-e2 *“promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza in territori diversi dalle aree urbane”*.